The Economy of Francesco

Valori, Visione e Missione

Presentazione ufficiale 2026

Introduzione al documento

Il seguente documento è il risultato del lavoro svolto nel 2025 dal gruppo di lavoro "Core Values and Culture" della Fondazione Economy of Francesco (EoF). Il gruppo è composto da membri del Consiglio di amministrazione, del Comitato scientifico e dell' *Executive Team* della Fondazione - aree *Education & Culture* e *Community & Engagement* , così come da rappresentanti dei Giovani Aderenti Sostenitori all'interno dell'Assemblea e un rappresentante del Dicastero per la Promozione dello Sviluppo Umano Integrale.

Questo documento si basa sull'esperienza concreta vissuta in questi anni dai giovani di EoF e vuole provare a definire i valori fondanti, la visione e la missione che si sono sviluppati nel tempo e in cui i giovani del movimento si sono realmente e collettivamente riconosciuti. Questo scritto riflette i diversi vissuti e prospettive delle realtà che formano Economy of Francesco, inclusi gli Hub locali nei diversi Paesi e i Villaggi e trae profonda ispirazione dagli scritti di Papa Francesco, Papa Leone XIV e altri documenti del Magistero della Chiesa che sono stati fondamentali per EoF, così come da materiali interni e pubblicazioni di EoF prodotti nel tempo, da survey prodotte sulla *community* e, in particolare, dalla "Community Consultation" del 2023.

Desideriamo che questo scritto fornisca una cornice di riferimento per comprendere, comunicare e continuare a sviluppare l'identità e la cultura di Economy of Francesco. Essendo un documento basato su una riflessione a partire da vissuti concreti e su un processo in divenire, sarà soggetto ad aggiornamenti secondo necessità.

La presente versione italiana è stata revisionata nel novembre 2026. In caso di dubbi o discrepanze interpretative, si prega di fare riferimento alla versione inglese, che costituisce il testo ufficiale di riferimento. Per qualsiasi domanda o commento, contattare: secretariat@francescoeconomy.org.

Chi siamo

The Economy of Francesco è una comunità globale di economisti, ricercatori, imprenditori e *changemakers* da più di 100 Paesi del mondo, che lavorano per "*trasformare l'economia di oggi e dare un'anima all'economia di domani*"[1].

Come comunità di persone unite da un desiderio comune (*community*), EoF nasce dall'incontro tra diverse chiamate, potremmo dire vocazioni personali che, grazie all'intuizione di Papa Francesco, sono diventate una chiamata collettiva, una vocazione condivisa. Si tratta di chiamate profondamente personali perché EoF unisce giovani che singolarmente hanno accolto la chiamata di Papa Francesco del 1° maggio 2019 come qualcosa che già stavano provando a vivere, rispondendo in modi diversi alle sfide del nostro tempo, proprio come accade a San Francesco d'Assisi 800 anni prima quando si sentì chiamato a farsi strumento di cambiamento con queste parole: *"Va' e ripara la mia casa che, come vedi, è in rovina"*. Invitando i giovani di tutto il mondo ad essere protagonisti del cambiamento dando una nuova anima all'economia, Papa Francesco ha rinnovato quella stessa chiamata trasformandola in una risposta collettiva. Questa chiamata non è un evento isolato ma lo spirito da cui, come giovani, siamo costantemente ispirati e rinnovati e che ci ricorda di *"diventare artigiani e costruttori della casa comune, una casa comune che "sta andando in rovina"*[2].

È per questo che Economy of Francesco abbraccia, in fondo, due eredità che ispirano la sua missione. La prima è quella di San Francesco d'Assisi, che ha riformato radicalmente le istituzioni dall'interno, dalla Chiesa alla costruzione della pace, fino al sistema economico. La seconda è quella di Papa Francesco, che ci ha chiamati per trasformare *"un'economia che uccide"*[3], abbracciando i paradigmi dell' *"ecologia integrale"* (Laudato Si'), *"amicizia sociale"* e *"fraternità universale"* (Fratelli Tutti), paradigmi che agiscono come delle lenti attraverso cui guardare la realtà e trasformarla.

Queste due eredità sono arricchite dalla testimonianza di Santa Chiara d'Assisi. Così come il cammino personale di Francesco e Chiara è stato influenzato da una profonda amicizia, comunione e fraterno scambio di prospettive, EoF riconosce che la fraternità cresce attraverso le relazioni vissute nella reciprocità. Ispirati dalla sapienza di Chiara, dal suo coraggio e dal suo notevole contributo come donna del suo tempo, crediamo che la ricca presenza delle donne in EoF sia essenziale per costruire un'economia della vita e della cura.

[1] Cfr. Lettera inviata dal Santo Padre per l'evento "Economy of Francesco", Vaticano, 1° maggio 2019.
[2] Discorso del Santo Padre Francesco in occasione della visita ad Assisi per l'evento "Economy of Francesco". Sabato, 24 Settembre 2022 .
[3] Papa Francesco, *Evangelii Gaudium,* n. 53.

Per vivere queste molteplici eredità con uno spirito di fraternità e profondo ascolto, EoF è chiamata ad *"avviare processi, tracciare percorsi, allargare orizzonti, creare appartenenze"*[4]; un processo guidato da giovani per dare voce ai giovani, una comunità che cammina, ascolta e sceglie insieme, in linea con la famosa esortazione di Papa Francesco: *"Occuparsi di iniziare processi più che di possedere spazi"* (Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 223).

Per portare avanti questo processo e rispondere a questa chiamata:

La nostra **ragion d'essere** è dare un'anima all'economia, incarnando i nostri **valori fondanti** – fraternità, cura e bene comune - nella nostra visione, nel nostro metodo di lavoro, nella nostra narrazione e nei nostri progetti.

La nostra **visione** è un'economia con un'anima; un'economia in cui la cultura della fraternità universale è insita in ogni relazione; un'economia che si prende cura delle persone, della Terra e di tutti gli esseri viventi e che si adopera per il bene comune, rinnovando così la cultura e le strutture socioeconomiche.

La nostra **missione** è promuovere un processo di trasformazione globale e sistemica della cultura e delle strutture socioeconomiche che sia partecipativo e guidato dai giovani. Perseguiamo tutto ciò ripensando l'economia e dando forma a una visione, una narrazione e pratiche economiche alternative, attraverso la ricerca accademica interdisciplinare, progetti imprenditoriali, sociali ed educativi, iniziative di advocacy e proposte di policy, orientati alla fraternità, alla cura e al bene comune.

Il nostro **approccio** è:

- Interdisciplinare: ricercatori di diverse discipline che lavorano su questioni economiche si sono presto uniti agli economisti, inizialmente invitati da Papa Francesco, per lavorare fianco a fianco ad imprenditori e *changemakers*, in un circolo virtuoso di collaborazione.
- Interculturale e interconfessionale: siamo una comunità eterogenea che comprende persone provenienti da diversi background, culture, convinzioni e spiritualità.
- Intergenerazionale: come giovani che portano avanti un processo di cambiamento, crediamo profondamente nello scambio intergenerazionale, costruendo proficue collaborazioni anche con accademici, professionisti, attivisti e imprenditori di maggiore esperienza , coltivando la cultura del dialogo e della reciprocità in un periodo storico di forti tensioni intergenerazionali.

EoF integra la dimensione globale con l'attenzione ai territori, operando sia a livello internazionale

[4] Videomessaggio del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'incontro di The Economy of Francesco. Sabato, 21 Novembre 2020.

che locale:

(i) a livello internazionale, attraverso 12 Villaggi tematici, così come tramite vari progetti e iniziative globali, ad esempio EoF Academy, EoF School, l'International Summer School, EoF per la Pace, eventi globali in presenza, incontri online e molto altro;
(ii) a livello locale, tramite più di 50 Hub disseminati in diversi regioni e Paesi, dove i membri di EoF della stessa area geografica si impegnano collettivamente a riportare nei loro territori le esperienze e le riflessioni sviluppate a livello internazionale ed esplorando modi diversi di vivere EoF sul territorio a seconda delle sue specificità ed esigenze; buone pratiche che, a loro volta, contribuiscono a rinnovare e arricchire EoF a livello internazionale.

VIDEO: The BEGINNING and who we are VIDEO:
The ACTIVITIES and what we do

La nostra storia

Nel 2019, Papa Francesco ha fatto appello ai giovani ricercatori, imprenditori e *changemakers* affinché da tutto il mondo si unissero a lui in un evento ad Assisi per delineare insieme un'economia più inclusiva e sostenibile, ispirata ai valori di Francesco d'Assisi. Così, oltre 3000 giovani da più di 120 Paesi hanno risposto a questo appello.

In quell'occasione, sono stati selezionati dodici luoghi simbolici sparsi per la città di Assisi per ospitare dodici sessioni di lavoro, ognuna dedicata ad una tematica rilevante, una sfida dell'economia di oggi e di domani. Questi sono poi diventati i 12 Villaggi tematici di EoF che esistono e lavorano tutt'ora.

La pandemia ha reso impossibile incontrarsi di persona, ma la crisi è divenuta un' opportunità di trasformare un evento in un processo dove i Villaggi, da luoghi fisici, sono diventati network online a livello globale. Così sono partiti 12 gruppi di lavoro tematici formati da giovani economisti, ricercatori, imprenditori e *changemakers* di differenti Paesi e aree di specializzazione che hanno iniziato a condividere la propria esperienza di lavoro e di vita, scambiarsi idee, intraprendere ricerche, sviluppare progetti e creare insieme una narrativa economica alternativa per affrontare le attuali sfide economiche e promuovere delle pratiche concrete per rispondere ad esse.

Con lo stesso spirito sono nati spontaneamente degli Hub locali in tutto il mondo: gruppi di giovani che hanno promosso Economy of Francesco nei loro territori, attraverso l'ascolto dei bisogni locali, il dialogo tra di loro e con altre realtà e promuovendo iniziative concrete profondamente radicate nelle realtà locali. Gli Hub sono una realtà fondamentale all'interno di EoF in quanto permettono a EoF di mettere radici ed espandersi e di porre al centro le relazioni coltivando amicizie e collaborazioni che possono fiorire grazie ad una maggiore prossimità e continuità.

Oggi, i Villaggi e gli Hub restano delle comunità in continuo divenire in cui si promuove la ricerca scientifica in diverse discipline e si sviluppano progetti imprenditoriali e sociali; luoghi di incontro e di riflessione creativa in cui nuove idee, proposte e amicizie si radicano; spazi dove la fraternità, la cura e il bene comune sono concretamente vissuti così da dar vita a una trasformazione dell'economia orientata a questi valori per noi fondanti.

I giovani che hanno camminato in Economy of Francesco fin dal 2020 hanno finalmente incontrato Papa Francesco ad Assisi nel 2022 firmando il Patto per l'Economia dove si impegnano a costruire un nuovo umanesimo nelle relazioni economiche attraverso il loro lavoro, stili di vita ed esperienza a livello locale, nazionale e internazionale.

In seguito alla lettera iniziale di Papa Francesco nel 2019, EoF ha continuato a crescere sia a livello internazionale che locale, portando avanti ricerche e progetti tramite i Villaggi e gli Hub, promuovendo iniziative come EoF Academy, EoF School, l'International Summer School e EoF per la Pace e organizzando eventi internazionali e locali ogni anno.

Nel 2023, tutta la EoF *community* è stata coinvolta in una consultazione globale che ha segnato un momento importante nello sviluppo del movimento. Attraverso questo processo, i partecipanti hanno espresso il bisogno di una struttura che potesse supportare la crescita e la continuità di Economy of Francesco ed hanno contribuito a un processo di riflessione sui passi necessari per costruire un'organizzazione più strutturata. Alla fine dello stesso anno e alla luce di questa consultazione, Papa Francesco ha chiesto al Comitato Organizzatore di EoF, originariamente creato durante il primo appello ai giovani del 2019, di continuare ad accompagnare e salvaguardare questo percorso.

Rispondendo a questa richiesta e tentando di offrire una struttura capace di preservare lo spirito originale di EoF, la Fondazione di Economy of Francesco è stata formalmente avviata il 23 settembre 2024. Il suo scopo è quello di supportare i giovani ricercatori, imprenditori e *changemakers* nel promuovere una trasformazione economica globale orientata alla fraternità, alla cura e al bene comune, in linea con il Patto di Assisi.

La missione principale della Fondazione è quella di supportare e coordinare le attività di Economy of Francesco, restando strettamente connessa con la *community* sparsa nei diversi Paesi e salvaguardando il protagonismo dei giovani all'interno dell'organizzazione attraverso l'Assemblea, composta da giovani membri di EoF e sostenitori senior. I giovani sono anche rappresentati nel Comitato Scientifico e nel Consiglio d'amministrazione con un membro eletto tra i giovani parte dell'Assemblea.

Ad oggi, la EoF *community* conta più di 1.000 partecipanti attivi da più di 120 Paesi, una realtà viva in

costante evoluzione che continua ad essere una piattaforma di scambio interdisciplinare, interculturale e interconfessionale, guidata da giovani e rafforzata dal dialogo intergenerazionale; un luogo generativo in cui si scambiano idee, si sviluppano ricerche, si studiano approcci innovativi e si dà vita a progetti per trasformare *"l'economia di oggi e dare un'anima all'economia di domani"*[5].

I nostri valori fondanti

Lo spirito di EoF

Consideriamo la **fraternità**, la **cura** e il **bene comune** come nostri valori fondanti.

Crediamo in un'economia con un'anima, in cui la cultura della "fraternità universale" e dell'"amicizia sociale"[6] plasmi ogni relazione, prendendosi cura delle persone, della Terra e di tutti gli esseri viventi e si adoperi a raggiungere il bene comune e a rinnovare la cultura e le strutture socioeconomiche. Infatti, *"Impegnarsi per il bene comune è prendersi cura, da una parte, e avvalersi, dall'altra, di quel complesso di istituzioni che strutturano giuridicamente, civilmente, politicamente, culturalmente il vivere sociale"*[7], proprio quelle strutture che desideriamo trasformare.
Definiamo la fraternità, la cura e il bene comune i nostri "valori fondanti" non perché sono gli unici valori che incarniamo ma perché sono riconosciuti come valori di fondo imprescindibili dalla nostra comunità[8], valori cardine che abbracciano e fanno sintesi di tutti i nostri valori, restituendo ad essi un significato più autentico.

Questi valori rappresentano lo spirito[9] di EoF, inteso come il nostro respiro, ciò che è essenziale per la vita, quel soffio che *"ridona vita alle nostre ossa"* (cfr. Ezechiele 37), che fa vivere il nostro movimento. Pertanto, questi valori non sono concetti astratti o esterni al nostro vissuto, ma realtà

[5] Lettera inviata dal Santo Padre per l'evento "Economy of Francesco", Vaticano, 1° maggio 2019.
[6] Papa Francesco, *Fratelli Tutti*.
[7] Papa Benedetto XVI, *Caritas in Veritate*, n.7.
[8] In base all'analisi di diverse fonti:
- Il lavoro di confronto fatto per scrivere il presente documento dal gruppo di lavoro "Core Values and Culture", gruppo che rappresenta la comunità attraverso giovani e senior provenienti dai principali organi della Fondazione (il CdA, l'Assemblea, il Comitato scientifico), lo staff della Fondazione, il Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale;
- Risultati di questionari e focus groups emersi dal processo di Consultazione della EoF *community* nel 2023;
- Questionari sui valori fondanti dei membri dei Villaggi (2025);
- Questionari sui valori fondanti dei membri dell'intera *community* (Mapping EoF, 2025).

[9] In ebraico, il termine *ruah*, spirito, indica allo stesso tempo anche il soffio vitale, il respiro e il vento.

concretamente vissute, emerse dal capitale spirituale e narrativo dei membri di EoF, tramite il dialogo e le esperienze vissute e nel confronto tra culture e spiritualità diverse che compongono EoF.

Si tratta di valori concreti perché cerchiamo di incarnarli nella nostra quotidianità, tanto a livello personale, quanto a livello collettivo nel nostro servizio all'interno di EoF, partendo dal modo con cui ci relazioniamo gli uni con gli altri. Essi rinnovano continuamente le nostre azioni presenti, ispirando allo stesso tempo la nostra visione futura; orientano la nostra ragion d'essere e il nostro approccio, la nostra visione e missione, definendo il nostro metodo di lavoro, il modo in cui vediamo, giudichiamo e agiamo nella nostra ricerca scientifica, nella sua divulgazione, nella formazione, nei nostri progetti imprenditoriali e sociali e nelle nostre proposte di policy e attività di advocacy.

Infine, fraternità, cura e bene comune riflettono il nostro legame con San Francesco d'Assisi e Papa Francesco e sono valori profondamente radicati nella Dottrina Sociale della Chiesa, il cui principio guida è la dignità inviolabile di ogni essere umano. Pertanto, questi valori esprimono principi universali e trasversali che trascendono ogni fede, cultura e complesso di principi e convinzioni. Pur radicati nella persona di Gesù, che si è identificato con i poveri e gli ultimi[10], costituiscono un punto di unione all'interno di EoF, abbracciando culture e fedi diverse, a partire da quelle indigene che riconoscono l'interconnessione tra l'uomo, Dio, la Madre Terra e tutte le creature.

Infine, questi valori forniscono un cammino concreto per costruire la pace, inteso come una *"esigenza del bene comune"*[11] e come un processo che è *"frutto della giustizia e dell'amore"*[12], fondato su relazioni di cura e fraternità.

Fraternità

La fraternità, Intesa come "*fraternità universale*", si basa sul *"rendersi conto di quanto vale un essere umano, quanto vale una persona, sempre e in qualunque circostanza"*[13] e va oltre le relazioni umane, abbracciando anche le nostre connessioni con la biosfera, compresi gli animali, le piante, il suolo e l'atmosfera[14]. La fraternità può essere definita come il modo in cui gli individui percepiscono e concepiscono le proprie relazioni e quelle degli altri, sulla base dell'interazione tra due dimensioni: le caratteristiche oggettive, cioè come la fraternità si manifesta esternamente, ad esempio con la

[10] "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Matteo 25,40)
[11] Cfr. Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, n. 166.
[12] Ibid., n. 494.
[13] Papa Francesco, *Fratelli Tutti*, n. 106.
[14] Cf. Luigino Bruni, Dalila De Rosa, Tracey Freiberg, Serena Ionta, Matteo Rizzolli, Valentina Rotondi e Paolo Santori, *World Fraternity Report 2025*, disponibile al https://francescoeconomy.org/world-fraternity-report-2025/.

reciprocità e l'apertura verso l'altro; e le caratteristiche soggettive, cioè come la fraternità è vissuta e percepita dalle parti interessate, ad esempio con la comunione con l'altro e la prossimità[15]. *"In questo senso, le relazioni di fraternità sono quelle in cui le parti producono e, allo stesso tempo, consumano i beni relazionali"*[16].

Pertanto, la fraternità può sia modellare relazioni private che avere delle implicazioni economiche, politiche e sociali. Possiamo considerarla la condizione preliminare affinché un individuo abbia cura del bene comune e contribuisca a costruirlo.

All'interno di EoF, cerchiamo di incarnare le caratteristiche soggettive della fraternità - la comunione, il riconoscimento dell'altro, la cura reciproca, la dimensione relazionale e affettiva, la prossimità e la transitività - su due livelli profondamente interconnessi:

- **La comunione con le persone che vivono le ingiustizie strutturali che vogliamo affrontare** *"guardando il mondo con gli occhi dei più poveri"* e *"diventando loro amici"*[17]. Seguendo le orme di San Francesco, viviamo la fraternità andando incontro ai "lebbrosi" del nostro tempo, trasformando i fratelli e le sorelle in amici, avvicinandoli anche se sono geograficamente ed esistenzialmente distanti.

- **La comunione tra di noi**, alimentando la *"cultura dell'incontro"* (Papa Francesco) tramite il dialogo tra aree del sapere , culture, generazioni, visioni politiche e spiritualità differenti, in quanto ciò che alimenta la nostra fraternità non è l'essere simili ma è avere una chiamata e una missione comuni: trasformare l'economia del nostro tempo iniziando dal coltivare la fraternità. In questo senso, cerchiamo di tenere vivo un autentico *"dialogo sociale"*[18], che può provocare naturali tensioni, ma rimane sempre ancorato ad un rispetto profondo per l'altro; un dialogo che si astiene dal giudizio e dalla faziosità in campo economico e politico, pur mantenendo una visione chiara e coerente con i nostri valori. Riteniamo, infatti, che questo tipo di dialogo sia l'unica condizione per avviare insieme dei processi forse più lunghi, ma sicuramente più sistemici e integrali, capaci di considerare la realtà nella sua interezza e nelle sue interconnessioni e in cui nessuno viene lasciato indietro; processi più duraturi che partono da un qualcosa di piccolo fino ad arrivare a coinvolgere tutti i settori, i livelli e gli attori della società, così come suggerisce il Vangelo[19] e come ci ha mostrato San Francesco.

[15] Si noti che la relazione di fraternità non necessariamente richiede la presenza simultanea degli elementi soggettivi e oggettivi, come nel caso della fraternità intergenerazionale. Per ulteriori dettagli consultare: Bruni et al., *World Fraternity Report 2025.*
[16] Bruni et al., *World Fraternity Report 2025.*
[17] Cfr. Discorso del Santo Padre Francesco in occasione della visita ad Assisi per l'evento "Economy of Francesco". Sabato, 24 Settembre 2022.
[18] Papa Francesco, *Fratelli Tutti*, capitolo VI.
[19] "Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami" (Matteo 13,31-32).

Credendo che la fraternità debba essere al centro del rinnovo economico e sociale, ne incarniamo anche le caratteristiche oggettive - la reciprocità, l'apertura verso l'altro, l'orizzontalità, l'inclusività, i beni relazionali – ponendo queste dimensioni alla base dei nostri progetti imprenditoriali e sociali, così come per le nostre azioni di advocacy e proposte politiche, analizzandoli nelle nostre ricerche, approfondendoli attraverso l' Academy, la School e l'International Summer School. In particolare, la fraternità è attualmente al centro di uno dei nostri filoni di ricerca più importanti, per comprenderne il significato profondo, come viene vissuta ed espressa in diverse culture e spiritualità e come può essere misurata in ogni Paese. Un primo frutto di questa ricerca si trova nell'Indice Mondiale di Fraternità che verrà pubblicato annualmente attraverso l' EoF World Fraternity Report.

Cura

La cura è la disposizione di fondo che, nella nostra visione, dovrebbe guidare ogni scelta personale, così come ogni decisione socioeconomia e politica affinché si custodisca e promuova la vita in tutte le sue dimensioni, si salvaguardi integralmente il creato, avendo cura delle sue interconnessioni e complessità, si dia priorità a preservare la dignità degli ultimi e dei più vulnerabili. La cultura della cura, promossa da Papa Francesco nella *Laudato Si'* e in *Fratelli Tutti*, è ciò che ci consente di combattere contro la *"cultura dello scarto"* e la *"globalizzazione dell'indifferenza"*, ciò che non ci permette di *"abituarci alla sofferenza dell'altro"* (Papa Francesco). Crediamo, allora, che la cura sia una componente fondamentale della vita sociale e una pratica generativa che dovrebbe coinvolgere tutti (J. Nedelsky), così da costruire delle comunità più giuste, inclusive, capaci di farsi prossime e allo stesso tempo di salvaguardare la casa comune per le generazioni presenti e future.

In EoF la cura:

- **È incarnata nella chiamata stessa che abbiamo ricevuto da Papa Francesco**, la stessa che ricevette San Francesco 800 anni prima: *"Va' e ripara la mia casa che, come vedi, è in rovina"*. La cura è, infatti, inseparabile dalla fraternità. Mentre la fraternità ci chiama a vedere, ad aprire gli occhi su quelle "rovine" che abitano l'essere umano e che si estendono all'ambiente in cui vive, così da plasmare il modo in cui ci relazioniamo; la cura è ciò che anima le nostre relazioni, che rende concreta la fraternità e permette di farsi prossimi riparando quelle "rovine", le ferite del nostro tempo e del nostro territorio.

- **È modo di essere, pensare e vivere**, essenziale per realizzare una vera trasformazione sistemica e strutturale dell'economia. La mancanza di cura, infatti, è alla base delle principali sfide che stiamo affrontando a livello globale e allo stesso tempo una cultura della cura è ciò che può fornirci una risposta a queste crisi sovrapposte e interconnesse: disuguaglianze

economiche e sociali, divario di genere, sfruttamento sul lavoro, una cultura del lavoro che non consente un corretto equilibrio tra vita personale e professionale, crisi del welfare state e dei sistemi sociosanitari, pandemie, crisi migratorie, crisi delle democrazie, distruzione della nostra casa comune e conflitti armati[20].

- è al cuore delle nostre ricerche scientifiche, dei progetti che realizziamo e delle storie di tanti membri di EoF[21].

Bene Comune

Il bene comune, che deriva dalla "*dignità, unità e uguaglianza di tutte le persone*", è "*l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono sia alle collettività sia ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più celermente. Il bene comune non consiste nella semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto del corpo sociale. Essendo di tutti e di ciascuno è e rimane comune, perché indivisibile e perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo e custodirlo, anche in vista del futuro*"[22].

Il bene comune non è un concetto astratto ma una realtà concreta che richiede un continuo discernimento all'interno del contesto nel quale si desidera perseguirlo, iniziando da un ascolto attento delle persone e della realtà. Per questo motivo, è inseparabile dall'ecologia integrale e strettamente connesso con la cura e la fraternità. Il bene comune mira alla cultura del "noi": "*è il bene di tutti noi*"[23], un bene radicato nelle relazioni e, come descritto da Luigino Bruni, è "*una forma speciale di bene relazionale*". Come la Dottrina Sociale della Chiesa ci ricorda, "*volere il bene comune e adoperarsi per esso è esigenza di giustizia e di carità*"[24]. Invece di limitare la libertà individuale[25], il bene comunque presuppone la libertà responsabile delle persone e dei popoli, esercitata attraverso un profondo amore per la vita (Mazzucco, Limata e Oliva)[26]. Questa responsabilità si estende alla tutela e alla rigenerazione dei beni comuni: beni pubblici quali le risorse naturali (aria, acqua, suolo), come ci ricorda la Laudato Si', ma anche i beni sociali che sostengono uno sviluppo umano integrale, tra

[20] Per il contributo di J. Nedelsky all'interno di EoF su questo tema si veda: "Nedelsky: the revolution of care begins with time" e "Giving Care: (A) Time of Economic Change, Starting from Work" (EoF School 2025).
[21] Alcuni esempi sono gli articoli della serie #eofpeople, come "Caring Is Already Doing Economy" e "Defending the Earth, Regenerating Hope".
[22] Pontificio Consiglio per la Giustizia e la Pace, *Compendio*, n. 164.
[23] Benedetto XVI, *Caritas in Veritate*, n. 7.
[24] Ibid.
[25] Mazzucco, Limata e Oliva in Rotondi, V., & Santori, P. (Eds.). (2023). *Rethinking Economics: Starting from the Commons*. Springer International Publishing. https://doi.org/10.1007/978-3-031-23324-1 .
[26] L. Bruni and Mazzucco, Limata and Oliva in Rotondi, V., & Santori, P. (Eds.). (2023). *Rethinking Economics: Starting from the Commons*. Springer International Publishing. https://doi.org/10.1007/978-3-031-23324-1

cui l'istruzione, la sanità, la giustizia e la democrazia.

In EoF, promuoviamo il bene comune attraverso:

- **Ricerche scientifiche** che contribuiscano a definire e ampliare la definizione e il valore del bene comune e dei beni comuni, sottolineandone l'importanza per la trasformazione socioeconomica delle nostre comunità e società e sviluppando soluzioni nuove per preservarli e rigenerarli[27].
- **Progetti imprenditoriali il cui fine e le cui strutture organizzative e produttive siano orientate al bene comune**, così come iniziative sociali e proposte politiche che promuovano il bene comune come fine e motore di ogni scelta.
- **Iniziative di democrazia economica** (vedi capitolo *La nostra missione*) che incoraggiano l'educazione al consumo responsabile e sensibilizzano sul fenomeno dell'azzardo, affermando che lo sfruttamento dei poveri per profitto è un nemico del bene comune.
- **La collaborazione con istituzioni locali, nazionali e internazionali** attraverso il dialogo, incontri, proposte politiche, mettendoci a servizio delle istituzioni pubbliche e organizzando attività di advocacy volte a promuovere insieme il bene comune affinché sia davvero il fine primario dell'attività politica, intesa come *"la più alta forma di carità"*[28].

La nostra visione

La dimensione profetica di EoF

"Diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni." (Gioele 3, 1)

La nostra **visione** è un'economia con un'anima; un'economia in cui la cultura della fraternità universale è insita in ogni relazione; un'economia che si prende cura delle persone, della Terra e di tutti gli esseri viventi e che si adopera per il bene comune, rinnovando così la cultura e le strutture socioeconomiche.

La nostra visione non è astratta, ma nasce dal trasformare un'esperienza in sapienza, dall'astrarre

[27] Si veda, ad esempio, Rotondi, V., & Santori, P. (Eds.). (2023). *Rethinking Economics: Starting from the Commons.* Springer International Publishing.
[28] G.B. Montini, Discorso agli studenti, in «Studium», 24, 1928, p. 3.

dal cammino concreto di Economy of Francesco di questi anni, ciò che ci ha sempre orientato e continuerà ad orientarci in futuro. Pur partendo dalla nostra esperienza, la nostra visione ha in sé una dimensione profetica che va oltre noi stessi e il nostro vissuto, puntando ad offrire una prospettiva a lungo termine a cui tendere, una direzione che riconosciamo di non aver ancora raggiunto, un desiderio da tenere vivo e che non abbiamo ancora pienamente realizzato.

Quando l'economia perde l' anima

Se i profeti sono coloro che ascoltano lo Spirito per interpretare il presente così da aprire il cammino ad un futuro possibile, noi giovani, profeti di una nuova economia, non possiamo non denunciare *"un'economia che uccide alla radice"*[29], un sistema socioeconomico come quello attuale che ha perso la propria anima. Incarnando un capitalismo con una visione ristretta e a breve termine che mette al centro il mero profitto, il sistema in cui viviamo è diventato complice, e spesso anche causa, della rara e complessa sovrapposizione e interconnessione di crisi che caratterizza il nostro tempo: conflitti armati, migrazione forzata, cambiamento climatico, pandemie, instabilità finanziaria, l'erosione della democrazia, l'aumento della povertà e delle disuguaglianze, nonché una profonda crisi spirituale segnata dalla solitudine e dalla perdita di senso.

Come sentinelle nella notte che il nostro mondo sta vivendo, ascoltiamo *"il grido della terra e il grido dei poveri"*[30] , un grido che ci scuote profondamente e fa sorgere dentro di noi la domanda*: "Sentinella, quanto resta della notte?"* (Isaia 21,11).

Per una nuova economia

Qual è questo mattino che vediamo venire? (cfr. Isaia 21,12).

La nuova economia che desideriamo e per cui ci adoperiamo incarna i nostri valori fondanti di fraternità, cura e bene comune. Per questa ragione, crediamo che l'economia di oggi richieda una profonda trasformazione sistemica.

Dove oggi vediamo un'economia che uccide alla radice, **per il nostro domani** ci adoperiamo per costruirne una in grado di affrontare le cause strutturali delle crisi sovrapposte e interconnesse che prima abbiamo elencato. Come ci ricorda Papa Francesco, *"Non basta fare il maquillage, bisogna mettere in discussione il modello di sviluppo"*[31]. Questo tipo di trasformazione crediamo richieda una **nuova cultura** che a sua volta modelli **nuove strutture socioeconomiche.**

[29] Cfr. Pap Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 53.
[30] Cfr. Papa Francesco, *Laudato Si'*, n. 49
[31] Discorso del Santo Padre Francesco in occasione della visita ad Assisi per l'evento "Economy of Francesco". Sabato, 24 settembre 2022.

… Una nuova cultura

Dove oggi *"non possediamo risposte adeguate e inclusive"* e *"risentiamo di una frammentazione nelle analisi e nelle diagnosi che finisce per bloccare ogni possibile soluzione"*[32], per il **domani** desideriamo e ci adoperiamo perché un pensiero e una narrativa economici alternativi nascano da un processo di rinnovamento economico globale, guidato dai giovani; un processo che nasca dall' ascolto, dal dialogo, dalla ricerca scientifica e da una profonda riflessione tra persone di diverse generazioni, discipline del sapere, culture, e fedi, come L'Economia di Francesco sta rendendo possibile.

Non desideriamo promuovere o dar forma a un unico modello economico alternativo. Piuttosto, per combattere la frammentazione delle analisi di cui parla Papa Francesco, desideriamo riunire e riconciliare diversi paradigmi e tradizioni economiche che abbraccino i valori e il pensiero di San Francesco d'Assisi e di Papa Francesco, fino all'Economia Civile o alla Doughnut Economics, per citare alcuni esempi. Nel ripensare l'economia attraverso nuove ricerche scientifiche e buone pratiche, ci confrontiamo con tutte le teorie economiche e i modelli che mantengono saldi i valori di fraternità, cura e bene comune, integrando i loro contributi ed esperienze, impegnandoci al contempo a concretizzare questi principi e rinnovarli nella pratica quotidiana.

Dove oggi vediamo una "*cultura dello scarto*"[33], **domani** desideriamo una "*cultura dell'incontro*" e della cura, in quanto cambiare l'economia inizia dall' "*amare l'economia, amare concretamente i lavoratori, i poveri, privilegiando le situazioni di maggiore sofferenza*"[34].

In questo senso, "amare" è fondamentalmente inteso come la ricerca attiva del maggior bene del prossimo, inteso come ogni essere umano che incontriamo nella nostra quotidianità, guardando specialmente a coloro che sono più vulnerabili e vivono ai margini della società, come ulteriormente sottolineato nella prima Esortazione apostolica di Papa Leone XIV, *Dilexi te*. Non si tratta di una visione sentimentale o utopica, ma proprio della via concreta scelta da San Francesco per promuovere il dialogo, la riconciliazione e la pace durante la sua vita. Francesco è andato sempre incontro all'altro: dal lupo di Gubbio - paradigma di una comunità che trasforma il conflitto in un patto di cura reciproca – al suo storico incontro con il Sultano al-Malik al-Kāmil in Egitto durante le Crociate, un punto di riferimento per il dialogo tra culture e religioni diverse. Oggi, lo stesso spirito continua a ispirare diverse iniziative di concreta costruzione della pace in tutto il mondo, come i *Parents Circles*, esperienza che riunisce e fa dialogare famiglie israeliane e palestinesi che hanno perso delle persone care a causa del conflitto; Rondine Cittadella della Pace, dove giovani, provenienti da Paesi in conflitto imparano a vivere insieme; o la giustizia riparativa, un percorso di riconciliazione tra le vittime, autori di reati e le comunità coinvolte.

[32] Videomessaggio del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'incontro di The Economy of Francesco. Sabato, 21 Novembre 2020.
[33] Cf. Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 53.
[34] Discorso del Santo Padre Francesco alla delegazione di "The Economy of Francesco", Auletta dell'Aula Paolo VI. Mercoledì, 25 settembre 2024.

Dove oggi spesso vediamo uno scollamento tra parole e azioni, per il nostro **domani** ci adoperiamo per costruire già oggi un'*"economia di testimoni"*, come ci ha chiesto Papa Francesco[35]; un'economia dove le persone incarnino il cambiamento che desiderano vedere in atto. In Economy of Francesco, ci impegniamo a vivere questa trasformazione culturale ogni giorno, iniziando dal nostro stile di vita e dalle nostre scelte economiche. Pur sapendo di non essere perfetti, ma abbracciando quella coerenza che ci rende credibili come qualcosa a cui continuamente tendere; una coerenza che non sfocia in rigidità ma, sostenuta dalla fraternità, è scelta d'amore per il bene comune.

… Nuove strutture socioeconomiche

Dove oggi vediamo la frammentarietà di analisi e soluzioni a fronte, invece, di disuguaglianze strutturali e sistemiche, **domani** desideriamo un'economia in cui le istituzioni pubbliche, le imprese, i corpi intermedi e i cittadini attivi collaborino fraternamente tramite un processo di trasformazione partecipativo che ascolti i giovani e li renda protagonisti. Desideriamo che ciascuno di questi attori viva e riconosca una responsabilità condivisa nel trasformare la cultura e le strutture socioeconomiche per perseguire il bene comune. Questa economia offre risposte olistiche e di lungo periodo, capaci di visione, poiché pone al centro la cura, favorendo una trasformazione socioeconomica che parta dall'ecologia integrale dove *"tutto è connesso"*[36] e dove la sostenibilità è tale solo quando si tratta al contempo di sostenibilità ambientale, economica, sociale, relazionale e spirituale, per tutti e a ogni livello della società[37].

"Crediamo in questa economia.

Non è un'utopia perché la stiamo già costruendo"

(Patto di "The Economy of Francesco", firmato da Papa Francesco ad Assisi il 24 settembre 2022)

[35] Cfr. Ibidem.
[36] Papa Francesco, *Laudato Si'*, n. 91.
[37] Discorso del Santo Padre Francesco. Sabato, 24 Settembre 2022.

La nostra missione

Il cuore di EoF

La nostra **missione** è promuovere un **processo di trasformazione globale e sistemica della cultura e delle strutture socioeconomiche** che sia partecipativo e guidato dai giovani. Perseguiamo tutto ciò ripensando l'economia e dando forma a una visione, una narrazione e pratiche economiche alternative, attraverso la ricerca accademica interdisciplinare, progetti imprenditoriali, sociali ed educativi, iniziative di advocacy e proposte di policy, orientati alla fraternità, alla cura e al bene comune.

La missione è il **cuore** di Economy of Francesco poiché così come nelle Scritture il cuore è il luogo del discernimento, dove si prendono le decisioni e si ascolta lo Spirito, la nostra missione guida il modo in cui lavoriamo (il metodo) e ciò che facciamo.

Il nostro metodo di lavoro

Per realizzare la trasformazione strutturale che desideriamo, offrendo risposte adeguate e inclusive, è innanzitutto necessario adottare un metodo di lavoro, un modo di agire che sia coerente con il cambiamento che vogliamo realizzare. In questi anni, i Villaggi e gli Hub hanno sviluppato diversi modelli organizzativi e metodi di lavoro che riflettono la diversità della nostra comunità. A partire da queste esperienze concrete e avendone identificato le caratteristiche comuni, potremmo sintetizzare il metodo di lavoro di Economy of Francesco in tre step consequenziali ma interconnessi: **ascolto, analisi e co-creazione**.

Riconosciamo come questo metodo, da un lato, risulti molto in linea con quanto consegnato dalla Dottrina Sociale della Chiesa con le tre fasi vedere, giudicare e agire, dall'altro rifletta il percorso tracciato dai nostri due "Francesco", la nostra duplice eredità.

San Francesco d'Assisi ha iniziato la sua missione con il bacio al lebbroso, un atto che gli ha aperto gli occhi sulla realtà e ha trasformato il suo modo di guardarla: *"ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza di animo e di corpo"*[38]. Questa conversione interiore ha ispirato una profonda trasformazione nella Chiesa e, nel tempo, nella società e nell'economia, influenzando i processi di pace, le relazioni internazionali e la creazione delle prime istituzioni bancarie (Monti di Pietà).

Similmente, Papa Francesco ci ha offerto due importanti punti di riferimento durante il nostro incontro ad Assisi nel 2022: *"guardare il mondo attraverso gli occhi dei più poveri"* e "*l'incarnazione*"

[38] Tommaso da Celano, *Vita prima Sancti Francisci*, n. 17.

ovvero "*tradurre ideali, desideri e valori in opere concrete*"[39].

Il nostro metodo si sviluppa in questi tre passaggi:

1. **Ascoltare.** Così come l'amore inizia dall'ascolto, amare l'economia, come ci esorta Papa Francesco[40], significa per noi far precedere sempre la nostra analisi e il nostro agire da un duplice atto di ascolto: (i) ascoltare le ingiustizie che vogliamo affrontare e coloro che le subiscono; (ii) ascoltarci tra di noi all'interno dei Villaggi e degli Hub e nei diversi organismi della Fondazione EoF, promuovendo così una profonda comunione tra di noi e con chi è vittima dei problemi strutturali a cui desideriamo offrire soluzioni olistiche e non frammentarie.

2. **Analizzare.** In un circolo virtuoso di collaborazione tra ricercatori, imprenditori e *changemakers* che alimentano ciascuno la visione e il lavoro dell'altro, sviluppiamo analisi quantitative e qualitative delle ingiustizie e problematiche emerse dal processo di ascolto fatto nel primo passaggio. Queste analisi contribuiscono a formare la nostra visione economica, il nostro pensiero e la nostra narrazione dell'economia che, nella logica *"dell'incarnazione"* (Papa Francesco), cerchiamo di tradurre in azioni concrete quali progetti imprenditoriali e sociali e proposte di policy. In una relazione circolare, i risultati del nostro agire generano a loro volta nuove evidenze che ci aiutano a comprendere la realtà, arricchendo le nostre analisi scientifiche e la narrativa stessa.

3. **Co-creare il cambiamento.** Il processo di trasformazione delle analisi a soluzioni tangibili è di tipo partecipativo e fraterno, si tratta di co-creare il cambiamento, mettendo al centro le relazioni senza perdere di vista le azioni concrete che desideriamo realizzare. Questo è ciò che possiamo definire "*l'incarnazione*" ed è così che crediamo si possano realmente costruire risposte olistiche e inclusive: vedendo e ascoltando la realtà nella sua interezza prima di agire - in quanto *"la realtà è superiore all' idea"* (*Evangelii Gaudium*) – e coinvolgendo coloro che in prima persona vivono le ingiustizie prima di analizzarle, sia per individuarne i bisogni sia per dare forma alle soluzioni. Queste soluzioni saranno, allora, più efficaci perché non calate dall'alto ma fatte emergere da una comunione fraterna con le persone a cui sono rivolte e in quanto fondate su un'attenta analisi dei bisogni e dell'impatto *ex ante* ed ex post delle azioni proposte. In questo modo, la co-creazione non è semplicemente una metodologia ma un'espressione dei nostri valori fondanti in quanto nasce dalla fraternità e dalla cura e rimane orientata costantemente al bene comune.

[39] Discorso del Santo Padre Francesco in occasione della visita ad Assisi per l'evento "Economy of Francesco". Sabato, 24 Settembre 2022.
[40] Cf. Ibid.

Non si tratta di un metodo astratto, ma di una sintesi di modi di procedere che Hub e Villaggi hanno sperimentato in questi anni e di cui qui facciamo sintesi, traducendo un'esperienza in sapienza. Si tratta, pertanto, del frutto di un vissuto e, allo stesso tempo, di qualcosa che non è mai pienamente attuato e consolidato, qualcosa che ci precede, ci sta dinnanzi, spingendoci a rinnovarci, guidandoci e orientandoci nel nostro cammino.

Un esempio di questo vissuto è il metodo di lavoro che ha guidato il Villaggio di "Agricolture & Justice". Partendo da un profondo ascolto delle ingiustizie e distorsioni del sistema agro-alimentare spesso vissute dai suoi stessi componenti, il Villaggio ha sviluppato una narrazione economica su queste problematiche e sulle possibili soluzioni da offrire alla luce dei valori di EoF e dell'eredità di Papa Francesco. Divulgata con diversi mezzi e riportata all'interno di un libro, questa narrazione si è incarnata in progetti imprenditoriali e sociali atti ad affrontare queste sfide, come Farm of Francesco, nonché in iniziative di advocacy e proposte di policy[41]. Un altro esempio, è la metodologia sviluppata dai membri del Villaggio "Vocation & Profit" che, partendo dai valori riconosciuti come centrali all'interno del Villaggio, hanno sviluppato una metodologia efficace di ascolto, analisi e co-creazione di soluzioni partendo da una sfida concreta della vita quotidiana esposta da un membro del Villaggio o da persone esterne. Conosciuto come "What a dilemma", questo approccio promuove la comprensione reciproca e lo sviluppo di una cultura della pace in contesti interdisciplinari, interculturali e intergenerazionali, riflettendo il modo di lavorare di Economy of Francesco.

Le nostre aree di intervento

Un primo aspetto della nostra missione è sul piano personale. Infatti, per ispirare e realizzare la trasformazione culturale che desideriamo e per costruire un' "economia di testimoni", ciascun membro della *community* di EoF cerca di incarnare il cambiamento che desidera vedere in atto, trasformando il proprio stile di vita e le proprie scelte in campo economico e sociale, vivendo questo cammino come una vocazione che accompagna tutta la vita. Come giovani provenienti da diversi Paesi e coinvolti in diversi ambiti sociali e professionali, cerchiamo di essere quel "lievito" che permette al cambiamento che immaginiamo di espandersi lentamente in tutta la società. Siamo "lievito" semplicemente vivendo la nostra vocazione di economisti, ricercatori, imprenditori e *changemakers* nelle nostre comunità e all'interno dei nostri contesti di vita.

Un secondo aspetto è quello comunitario. Contribuire a una trasformazione sistemica della cultura e delle strutture socioeconomiche, per noi implica non solo seguire la nostra vocazione nei luoghi in cui viviamo e lavoriamo, ma anche camminare insieme all'interno di EoF con una visione e missione condivise. A tal fine, applichiamo il metodo di lavoro illustrato in tre diverse aree di intervento come stabilito nello Statuto della Fondazione The Economy of Francesco e che vediamo come tre direzioni

[41] La narrazione, i progetti e le proposte di policy sono sintetizzate in A. Smerilli (2022), *"Il nostro pane quotidiano"*, Edizioni San Paolo.

complementari e interconnesse:

- studio e ricerca;
- impresa e innovazione;
- formazione e cultura.

Studio e ricerca

Come affermato nella nostra visione, un cambiamento sistemico delle strutture socioeconomiche deve iniziare da un **cambiamento culturale**. Per questo, Economy of Francesco fin dall'inizio, grazie alla collaborazione tra studiosi di diverse discipline, ha sviluppando nuovi modi di vedere, interpretare e narrare la realtà, non limitandosi a denunciare le mancanze dei sistemi economici attuali, ma adoperandosi per generare nuove conoscenze sviluppando una **narrativa socioeconomica** che integri diversi ambiti del sapere (economia, filosofia, storia, teologia ecc.), il **capitale narrativo e spirituale** della EoF *community* e dialoghi insieme al mondo imprenditoriale e delle istituzioni pubbliche.

Per questa ragione, abbiamo creato la Eof Academy, offrendo borse di studio per giovani ricercatori che beneficiano di un sostegno finanziario e accademico per sviluppare ricerche scientifiche e progetti legati ai principali temi e valori fondanti di EoF. L'Academy crea degli spazi di collaborazione interdisciplinare e intergenerazionale dove studiosi che si trovano all'inizio della propria carriera e accademici senior provenienti dal Comitato Scientifico, dai Villaggi di EoF e da istituzioni esterne lavorano insieme in gruppi di lavoro tematici, seminari, lezioni e workshop. Inoltre, l'Academy incoraggia la partecipazione a conferenze internazionali permettendo ai borsisti di presentare i propri lavori, scambiarsi idee e costruire dei network accademici tra diverse discipline e Paesi.

A partire dalle prime borse di ricerca nel 2021, l'Academy è cresciuta diventando una comunità vivace, con incontri regolari durante i quali i ricercatori condividono aggiornamenti e proseguono insieme verso degli obiettivi comuni. Oggi, riunisce più di 50 ricercatori provenienti da 26 Paesi, beneficiari delle borse e altri membri, costituendo un polmone vitale per EoF che arricchisce e rinnova continuamente la narrazione socioeconomica di Economy of Francesco.
L'Academy ha anche prodotto un corpus sempre più ampio di pubblicazioni scientifiche. I borsisti della seconda edizione (2025-2026) hanno pubblicato articoli scientifici, capitoli di libri e altre ricerche, molte delle quali sviluppate durante il Dottorato o il Post-Doc e che contribuiscono a portare avanti il dialogo accademico su Economy of Francesco e sui suoi temi fondamentali. Nel 2026, la Fondazione ha inaugurato la **EoF Academy Series – *Researching the Economy We Need***,

una serie di pubblicazioni che presenta i risultati delle ricerche condotte dai borsisti della seconda edizione dell'Academy. Rendendo il suo lavoro accessibile ad un pubblico più ampio, l'iniziativa rafforza la diffusione delle conoscenze generate all'interno dell'Academy di EoF e contribuisce al dibattito pubblico sull'economia che necessitiamo.
Infine, con la crescita dell'Academy e l'avvio di nuove edizioni del programma, EoF sta costruendo una rete di *alumni* per rafforzare i legami che nel tempo si sono sviluppati tra i suoi partecipanti e ampliare l'impatto dell'Academy attraverso le varie generazioni di ricercatori.

Oltre all'Academy, l'EoF School funge da piattaforma globale di formazione online della Fondazione, creando uno spazio aperto per la presentazione e la discussione di argomenti che emergono dai membri della EoF *community*. Dalla sua fondazione nel 2020, ha raggiunto più di 36.000 visualizzazioni online, rendendo le idee di Economy of Francesco accessibili ad un ampio pubblico internazionale.

Questo ecosistema formativo è incrementato dall'**EoF International Summer School**, che fornisce delle esperienze immersive di apprendimento interdisciplinare per ricercatori, studenti, imprenditori, *policy makers* ed esperti. In tutte le sue edizioni, ha riunito più di 150 partecipanti in presenza, anche ampliando il suo impatto attraverso la diffusione online e coniugando eccellenza accademica, vita comunitaria e impegno concreto attorno ai temi fondamentali di Economy of Francesco.

Parte integrante e fondamentale del cambiamento culturale che desideriamo costruire e della nostra narrazione socioeconomica è il **capitale narrativo e spirituale** della nostra comunità. Questo capitale è costituito dalle storie concrete delle persone, dalle tradizioni culturali, dai cammini spirituali, dalle buone pratiche e progetti sociali che incarnano i valori fondanti e la visione di EoF. Un capitale che ha le sue radici nell'eredità lasciataci da Papa Francesco, San Francesco e Santa Chiara d'Assisi, e che ci permette di rispondere alle sfide più urgenti della nostra società e casa comune.

Nel 2026, con il supporto della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), la Fondazione ha avviato due ulteriori borse di ricerca dedicate ad approfondire i temi del capitale spirituale e del bene comune, rafforzando ulteriormente l'impegno di EoF nella ricerca interdisciplinare ispirata alla Dottrina Sociale della Chiesa.

Oltre a generare nuove conoscenze, Economy of Francesco mira a fare in modo che **la ricerca diventi una risorsa culturale viva per la comunità e per la società**. Facendo ciò, arricchisce il linguaggio e l'immaginario condivisi, attraverso i quali comprendiamo e trasformiamo la realtà economica. Coerentemente con questo impegno, abbiamo sempre di più investito nello sviluppo del "capitale narrativo": la capacità di generare, raccogliere, interpretare e diffondere storie, concetti, conoscenze e pratiche culturali, che incarnano e ispirano un'economia più giusta, inclusiva e

sostenibile. Questo lavoro si esprime attraverso la produzione scritta della nostra comunità, tra cui libri, articoli, saggi e altre pubblicazioni, così come tramite iniziative che coniugano ricercatori, imprenditori, divulgatori, attivisti e professionisti.

L'impegno si riflette in iniziative come *The Economy of Francesco: A Glossary to Repair the Language of Economics*, un glossario condiviso nato dalle esperienze vissute dalla EoF *community*, e il **G.R.I.O.T. – Research Group Enterprises, Works and Texts**, che contribuisce a generare, preservare e diffondere il capitale narrativo della comunità. Insieme rafforzano il linguaggio condiviso, attraverso cui Economy of Francesco interpreta le realtà economiche e immagina possibili alternative.

Questo nostro modo di fare ricerca mira ad elaborare anche dei nuovi quadri concettuali, metodologie e strumenti pratici che ci aiutano a comprendere e trasformare i sistemi economici. Un esempio significativo è il **Fraternity Index Study**, un nuovo strumento di ricerca sviluppato da un gruppo di ricercatori impegnati in Economy of Francesco per misurare la fraternità all'interno dei sistemi economici. Basato su un indicatore innovativo costruito a partire da dati internazionali, lo studio analizza il grado di fraternità all'interno delle economie nazionali e tra di esse, dimostrando che la fraternità non è solo un valore sociale e morale ma anche una dimensione misurabile della vita economica. Profondamente legato all'eredità di San Francesco d'Assisi e agli insegnamenti dell'Enciclica *Fratelli Tutti*, lo studio offre una nuova prospettiva sullo sviluppo, sulla cooperazione e sul benessere collettivo, invitando le istituzioni, le imprese e la società civile a ripensare allo sviluppo economico attraverso la lente della fraternità.

Economy of Francesco attraverso questi progetti e iniziative desidera portare il messaggio che la ricerca scientifica non può rimanere confinata nelle pubblicazioni che rischiano di raggiungere solo un pubblico elitario ma è sempre a servizio della società e del bene comune, generando conoscenza condivisa, nuovi linguaggi, metodologie e strumenti pratici che supportino una trasformazione culturale che si incarna nella trasformazione delle strutture socioeconomiche necessaria per costruire un'economia centrata sulla cura, animata dalla fraternità e orientata al bene comune.

Impresa e innovazione… e molto altro

Un reale cambiamento nelle strutture socio-economiche implica che la narrativa che stiamo sviluppando si incarni in progetti concreti, come Papa Francesco ci ha suggerito. Se "*tutto è connesso*" (Laudato Si'), la trasformazione dell'economia non può essere che strutturale e sistemica e richiede un sistema economico che sia a servizio di ogni persona e di una *"buona politica che cerchi vie di costruzione di comunità"* (cfr. Fratelli Tutti); un'economia in cui l'attività delle imprese è considerata come "*nobile vocazione*" e in cui "*il mercato, da solo, non risolve tutto*" (Fratelli Tutti) ma coinvolge ogni

attore e settore socio-economico, dalle istituzioni pubbliche alle imprese, ai corpi intermedi fino ai cittadini attivi a livello globale.

Per questa ragione, la nostra *community* sta sviluppando dei progetti imprenditoriali e sociali in risposta alle sfide individuate a livello globale e nei diversi contesti locali. Questi progetti nascono dai membri di EoF all'interno dei Villaggi, degli Hub locali e altre reti di collaborazione e continuano a progredire grazie all'impegno della *community*, coniugando l'innovazione e la cura per il prossimo e per la Terra e perseguono il bene comune.

Un esempio è **The Farm of Francesco**, che lavora per creare dei sistemi agricoli e alimentari più giusti e sostenibili, mettendo gli agricoltori al centro, fornendo loro una formazione anche a livello spirituale e facendo sentire la loro voce nei processi decisionali, a livello locale e globale. C'è poi **Pacar School** che risponde alla sfida di fornire una formazione di alta qualità sulle nuove tecnologie in Zambia all'interno delle scuole per fornire ai giovani gli strumenti necessari per rafforzare le economie locali. **The Profit Podquest**, invece, esamina nuove concezioni per intendere il profitto e il suo ruolo nella società e incoraggia le persone a tradurre queste riflessioni in delle azioni concrete, al servizio del bene comune. Per promuovere delle pratiche di investimento in linea con i valori di Economy of Francesco è nata, inoltre, **The Francesco Collaborative** che riunisce investitori, leader religiosi e gestori di fondi che nel loro lavoro si ispirano dalla Dottrina Sociale della Chiesa. Infine, l'**EoF Incubator** è un'iniziativa sviluppata a partire dalla collaborazione all'interno di EoF tra l'Hub della Croazia, quello dei Paesi Bassi e il Villaggio *"Business in Transition"*, un incubatore di imprese che fornisce a progetti imprenditoriali e start-up all'interno della rete di EoF delle opportunità di mentoring, apprendimento tra pari e collaborazione.

Dalla sua nascita, la Fondazione Economy of Francesco si è impegnata a rafforzare queste iniziative, favorendo relazioni, creando opportunità di collaborazione e supportandone la visibilità e lo sviluppo a lungo termine. In questo spirito, la Fondazione promuove gli ***Entrepreneurs Webinars***, come uno spazio regolare di dialogo, per affiancare e rafforzare la comunità imprenditoriale. Unendo imprenditori, ricercatori e professionisti provenienti da diversi Paesi e appartenenti a diverse generazioni, questi webinar incoraggiano la riflessione su temi rilevanti per un'imprenditorialità orientata al bene comune, per lo scambio di esperienze e buone pratiche, per l'apprendimento tra pari e per la creazione di nuove collaborazioni. I webinar sono aperti non solo ai membri della EoF *community*, ma anche a tutti coloro che ne condividono i valori.

Oltre alle attività sociali e imprenditoriali, i membri di EoF si impegnano in attività di advocacy e di sviluppo di proposte di policy frutto della nostra ricerca e sviluppo di una narrazione economica alternativa, collaborando con diversi interlocutori in tutto il mondo: da piccoli e grandi imprenditori alle a diverse associazioni e organizzazioni partner in tutto il mondo, alle istituzioni religiose o pubbliche a livello locale, nazionale e internazionale, quali le autorità comunali e regionali nei Paesi

in cui viviamo, l'Unione Europea e le Nazioni Unite o istituzioni dell'America Latina, per menzionarne alcune.

Attraverso queste collaborazioni virtuose, lavoriamo concretamente per affrontare le sfide socio-economiche attuali a livello locale e globale, sempre guidati dal nostro desiderio di far fiorire il bene comune. Il ruolo delle imprese, degli imprenditori, delle istituzioni pubbliche e dei diversi attori sociali nel promuovere la pace e la giustizia è centrale per costruire delle economie che pongano al centro l'essere umano nella sua totalità. Il coinvolgimento di tutti questi attori, strutture e settori economici è fondamentale, in quanto cambiare il sistema richiede che le buone pratiche si traducano anche in buone politiche a tutti i livelli, da quello locale a quello internazionale, per contribuire a rendere la politica "*la forma più alta di carità*"[42].

Nel loro insieme queste iniziative mostrano come Economy of Francesco si stia sviluppando come un ecosistema vivo, in cui le idee che emergono dalla comunità continuano ad ispirare nuove forme di collaborazione e di azioni imprenditoriali, sociali e politiche in differenti Paesi e contesti.

Formazione e cultura

La visione di Economy of Francesco si concretizza in un cambiamento culturale che renda la cultura qualcosa di vivo e in continuo mutamento attraverso la formazione, il dialogo e vivendo esperienze condivise. Nutrendo l'immaginazione, il linguaggio e le relazioni interpersonali, vogliamo coltivare nuovi modi di pensare, immaginare e vivere l'economia. Inoltre, ci impegniamo a creare nuovi percorsi educativi, iniziative culturali ed esperienze formative che permettono alle persone e alle comunità di conoscere e provare a vivere i valori della fraternità, della cura e del bene comune.

Il nostro **approccio educativo** rispecchia per sua natura la comunità ed è quindi **interdisciplinare, interculturale ed esperienziale**. Intendiamo l'apprendimento non solo come l'acquisizione di conoscenze ma come un processo che nasce dall'incontro e dal dialogo che producono una trasformazione personale e collettiva. Unendo il contributo della ricerca accademica, alla formazione formale e informale, la produzione culturale e il coinvolgimento della comunità, contribuiamo a costruire una **narrazione socioeconomica alternativa**, capace di ispirare azioni concrete in diversi contesti sociali e culturali e coinvolgendo diverse generazioni.

Questa missione è perseguita attraverso programmi di formazione, lo sviluppo di risorse didattiche per le scuole e gli insegnanti, conferenze, seminari, webinar, incontri pubblici e iniziative culturali. Attraverso il confronto tra la conoscenza accademica, l'esperienza imprenditoriale e l'impegno

[42] G.B. Montini, Discorso agli studenti, in «Studium», 24, 1928, p. 3.

sociale e civico, intendiamo rendere la visione e la narrazione di Economy of Francesco accessibile a un pubblico ampio e maggiormente capace di rispondere alle sfide del nostro tempo.

Per supportare la nostra missione, abbiamo sviluppato delle risorse educative che comunicano e incarnano la visione di EoF, adatta a diverse generazioni e contesti. Un esempio rilevante è il Kit Didattico multilingue "The Economy of Francesco...in classe", ideato per supportare la scuola e gli insegnanti per parlare di Economy of Francesco alle giovani generazioni e incoraggiandone l'attuazione tramite il coinvolgimento degli Hub locali di EoF. Inoltre, sviluppiamo risorse che contribuiscono a diffondere, preservare e sviluppare ulteriormente l'identità culturale di EoF e che accompagnano l'inserimento di nuovi membri all'interno della *community*, delineano i punti chiave dell'identità e dei valori della *community* e rafforzano la diffusione di un linguaggio e una cultura condivise. Tra questi troviamo la "***Language of Economics***", un lavoro che insieme a **G.R.I.O.T. – Research Group Enterprises, Works and Texts** contribuisce a generare, preservare e diffondere le narrazioni che nascono dalla vita della EoF *community*.

Economy of Francesco crea anche degli spazi di riflessione sulle sfide odierne più urgenti e sui principali sviluppi della società. Avvalendoci di webinar, momenti pubblici di dialogo e *calls to action*, stimoliamo il dibattito su tematiche come l'intelligenza artificiale, la pace, la transizione ecologica e digitale o l'evoluzione della Dottrina Sociale della Chiesa, aiutando la comunità a comprendere il loro impatto per l'economia attuale e quella che desideriamo costruire.

Il nostro impegno prende forma anche attraverso le campagne globali e le iniziative collettive che uniscono la riflessione all'impegno civico e all'azione concreta. Le Reading Marathons, come quelle dedicate alle donne iraniane e afghane, creano delle opportunità di riflessione condivisa e di sensibilizzazione del pubblico di culture e provenienze differenti; mentre, iniziative come Ask for Peace e Steps for Peace uniscono le comunità attraverso il dialogo, la solidarietà, l'impegno per la pace e per le cause umanitarie in corso.
Altre iniziative, invece, incoraggiano la partecipazione critica dei cittadini alla trasformazione socioeconomica attraverso scelte economiche quotidiane. Money for Peace invita alla riflessione sull'utilizzo etico delle risorse finanziarie; *Into the LABel* promuove il consumo responsabile, mettendo in luce il valore sociale e ambientale che sta dietro ad ogni nostra scelta di acquisto quotidiana; *SlotMob* incoraggia ad agire per la democrazia economica, supportando le attività commerciali che rifiutano di ospitare il gioco d'azzardo nei loro locali e promuovono, così, il bene comune.

La Fondazione sostiene e rafforza anche le iniziative educative e culturali promosse dagli Hub locali, dai Villaggi e organizzazioni partner, favorendo la collaborazione interculturale e interdisciplinare e creando delle opportunità di riflessione e formazione comune. Gli incontri internazionali, le campagne globali, gli inviti all'azione e le iniziative collettive diventano degli spazi dove

l'apprendimento, la costruzione delle comunità e la trasformazione culturale si rafforzano gli uni con gli altri, consolidando i legami che tengono unito EoF tra culture e generazioni.

Gli incontri internazionali, come l'EoF Global Event, riuniscono in presenza la *community* a livello globale per approfondire i rapporti, celebrare il percorso del movimento e riflettere sulle sue direzioni future, come accaduto ad Assisi con Papa Francesco nel 2022 e a Castel Gandolfo nel 2025 e avverrà nel prossimo incontro programmato per il 2028. Quando non è stato possibile organizzare evento in presenza, EoF si è comunque riunita con incontri globali online tenuti regolarmente dal 2020 e che mantengono vivo il dialogo e la partecipazione nelle comunità di tutto il mondo.
Inoltre, si svolgono regolarmente webinar su tematiche contemporanee, come ***Magnifica Humanitas – Echoes of the New Encyclical*** sull'ultima Enciclica di Papa Leone XIV, campagne di sensibilizzazione a livello globale e calls to action, come ***Towards Restarting the Economy***, o la celebrazione annuale della Giornata Internazionale delle Donne, iniziative culturali legate a momenti liturgici particolari come l'Avvento, il Natale e la Pasqua o le principali ricorrenze internazionali.
Tutto ciò contribuisce a rendere Economy of Francesco un luogo in cui coltivare una cultura viva, capace di ispirare intere comunità e generazioni presenti e future.

Documenti di riferimento per Economy of Francesco

2019 – Invito di Papa Francesco e primo lancio di EoF e della sua ragion d'essere.

- Titolo: Lettera inviata dal Santo Padre per l'evento "Economy of Francesco".
- Data: 1° Maggio 2019
- Link: vatican.va
- Riassunto: Papa Francesco invita i giovani economisti, imprenditori e *changemaker* a partecipare ad un evento per dare un'anima all'economia di domani, ripensando all'economia globale. Sottolinea la necessità di un'economia che generi vita, sia inclusiva e abbia cura dell'ambiente.

2020 – Metodo e tipo di coinvolgimento e impegno da portare avanti

- Titolo: Videomessaggio del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'incontro di The Economy of Francesco.
- Data: 21 Novembre 2020
- Link: vatican.va
- Riassunto: il Papa incoraggia i giovani a continuare a lavorare per un'economia più giusta e fraterna, insistendo sull'importanza di mettere i poveri al centro delle decisioni economiche.

2021 – Riflessione sul sistema economico e su come cambiarlo

- Titolo: Videomessaggio del Santo Padre Francesco per il secondo evento globale di "The Economy of Francesco"
- Data: 2 Ottobre 2021
- Link: vatican.va
- Riassunto: Papa Francesco evidenzia la necessità di un'economia solidale e sostenibile, incoraggiando i giovani ad essere i protagonisti del vero cambiamento.

2022 – Ragion d'essere e direzione da percorrere

- Titolo: Discorso del Santo Padre Francesco in occasione della visita ad Assisi per l'evento "Economy of Francesco".
- Data: 24 Settembre 2022
- Link: vatican.va
- Riassunto: Durante la sua visita ad Assisi, il Papa ha sottolineato l'importanza di un'economia che miri a una sostenibilità multidimensionale (ambientale, sociale, relazionale e spirituale) e lasciando tre indicazioni: guardare il mondo con gli occhi dei più poveri, l'importanza di creare lavoro, l'incarnazione dei desideri in opere concrete.
- Titolo: The Economy of Francesco Pact
- Date: 24 Settembre 2022
- Link: pact
- Riassunto: Patto per l'economia firmato dal Papa con 1.000 giovani durante l'evento ad Assisi.

2023 – La riflessione sulle tensioni economiche attuali continua

- Titolo: Messaggio del Santo Padre Francesco ai partecipanti del quarto incontro annuale di "The Economy of Francesco"
- Data: 6 Ottobre 2023
- Link: vatican.va
- Riassunto: il Papa ha espresso la sua gioia per il lavoro che i giovani stanno portando avanti per rinnovare l'economia e li incoraggia a continuare con entusiasmo e dedizione ricordando che "la realtà è superiore all'idea" e offrendo due prospettive "l'economia delle terra" e "l'economia del cammino".

2024 – Fondazione e Futuro

- Titolo: Discorso del Santo Padre Francesco alla delegazione di "The Economy of Francesco".
- Data: 25 Settembre 2024
- Link: vatican.va
- Riassunto: Papa Francesco riceve la delegazione e dà il via alla Fondazione ribadendo l'importanza di continuare a costruire un'economia basata sui valori di San Francesco, evidenziando l'importanza di amare l'economia per cambiarla e lasciando tre indicazioni: essere testimoni, non avere paura e sperare senza stancarsi.

2025 – Evento globale “Restarting the Economy” in occasione del Giubileo degli 800 anni del Cantico delle Creature

- Titolo: Messaggio del Santo Padre Leone XIV ai partecipanti dell’ evento globale di “The Economy of Francesco”.
- Data: 28 Novembre 2025
- Link: vatican.va
- Riassunto: Papa Leone XIV manda un messaggio ai partecipanti dell’incontro, incoraggiando i giovani a continuare a promuovere un’economia ispirata al Vangelo e impegnata per la giustizia e il bene comune.

- The Economy of Francesco Foundation Statute
- The Economy of Francesco Foundation Strategic Plan 2025–2027

Le pubblicazioni di Economy of Francesco

Scientific papers published by EoF Academy Fellows

Bruni, L., & Smerilli, A. (2008). *Benedetta Economia. Benedetto di Norcia e Francesco d'Assisi nella storia economica europea*. Città Nuova.

Gaglione, M., & Girardo, M. (2022). *The Economy of Francesco. Il racconto dei protagonisti per una nuova economia*. Vita e Pensiero.

Rotondi, V. (2022). *Manuale di Pubblica Felicità*. Edizioni Paoline.

Rozzoni, S., & Limata, P. (a cura di). (2022). *The Economy of Francesco. Un glossario per riparare il linguaggio dell'economia*. Città Nuova.

Rotondi, V., & Santori, P. (eds.). (2023). *Rethinking Economics Starting from the Commons: Toward an Economics of Francesco*. Contributions to Economics. Springer.

Rozzoni, S., & Limata, P. (orgs.). (2023). *A Economia de Francisco. Um glossário para reparar a linguagem da economia*. Tradução de Artur Morão. Universidade Católica Editora.

Rozzoni, S., & Limata, P. (eds.). (2024). *The Economy of Francesco. A Glossary to Repair the Language of Economics*. Translated by Simona Mureddu. Universidade Católica Editora.

Rozzoni, S., & Limata, P. (eds.). (2025). *La Economía de Francisco. Un glosario para reparar el lenguaje de la economía*. IMDOSOC.

Ionta, S., & Santori, P. (a cura di). (2026). *L'economia di San Francesco. La profezia del poverello d'Assisi e le sfide del presente*. Città Nuova.

Bruni, L., & Cerrino, M. B. (a cura di). (2026). *Quando il credito odorava di grano. Alla riscoperta dei Monti frumentari nell'Italia Centro-Meridionale*. Ecra.

Smerilli, A. (2022). *Il nostro pane quotidiano. Per un'economia solidale sostenibile*. San Paolo.